

ADENITE EQUINA

Eziologia e patogenesi

La malattia è causata da un batterio che si chiama **Streptococcus equi ssp. equi**.

Questo agente patogeno non esiste in natura, se non quando viene espulso da un cavallo malato tramite il pus o le vie aeree. *S. equi* viene rapidamente inattivato dai batteri del suolo, per questo motivo sopravvive solo pochi giorni sia nel letame che nel terreno. In acqua invece sopravvive fino a otto settimane.

La malattia è altamente contagiosa. La probabilità però che un altro cavallo si ammali varia molto dallo stato immunitario (età, altre malattie, eventuale immunità legata all'età).

Il periodo di incubazione è di 3 - 14 giorni.

Gli organi bersaglio sono i linfonodi, è lì che il batterio si annida e si moltiplica, per questo poi si riempiono di pus.

Il cavallo malato inizia però ad essere contagioso solo 1-2 giorni dopo la comparsa della prima febbre: nella fase iniziale *S. equi* non si trova ancora nel naso (e solitamente non ci sono ascessi già aperti).

La trasmissione avviene tramite contatto diretto con pus proveniente dai linfonodi, dal naso e dagli occhi. Oppure anche tramite vettori come il personale di cura e gli oggetti vari (secchi d'acqua, mangiatoie, imboccature ecc). Anche gatti, cani ecc. possono essere vettori!

Ci sono studi che dimostrano che circa il 75% cavalli che hanno sviluppato la malattia e non sono stati trattati con antibiotici sviluppano un'immunità, che però diminuisce nel corso degli anni.

Il trattamento con gli antibiotici (in alcuni casi è necessario) fa sì che la risposta immunitaria del paziente sia più bassa e quindi l'immunità sviluppata risulti più debole.

In Svizzera esiste un database (Equinella), al quale si possono segnalare volontariamente, tra gli altri, i casi di adenite. L'obiettivo è informare gli altri colleghi nella regione per evitare il più possibile la diffusione della malattia.

Sintomi

I primi sintomi sono febbre (fino a 40.0-41.5°C, spesso persistente fino alla rottura degli ascessi) e sonnolenza.

Il sintomo tipico successivo è il gonfiore dei linfonodi nella zona della testa. La secrezione nasale purulenta (verdastro-giallastra) compare non prima di 7 giorni dopo l'infezione, e a volte solo 4 settimane dopo (molto raramente).

Altri segni clinici sono faringite, difficoltà nell'alimentarsi e nel bere, mancanza di appetito. Se i linfonodi sono fortemente ingrossati, possono restringere laringe e trachea, creando problemi respiratori e a volte tosse (mentre il paziente mangia).

Diagnosi

La diagnosi viene posta sulla base dei sintomi clinici e dei risultati di laboratorio.

Terapia

La terapia dovrebbe essere adattata allo stadio e alla gravità degli animali malati. Nella maggior parte dei casi, i pazienti hanno bisogno solo di riposo, un box confortevole e cibo appetibile.

A seconda della situazione si possono utilizzare antibiotici e farmaci antinfiammatori.

Inoltre, quando l'ascesso si apre, esso dovrebbe essere pulito e disinfezato quotidianamente fino a quando la secrezione si interrompe.



Portatori sani

Il battere si annida nelle sacche gutturali del cavallo e ci può rimanere fino a 36 mesi (in media però solo 60 giorni). Per questo motivo alcuni cavalli apparentemente sani sono ancora contagiosi.

L'unico modo per identificare un portatore sano è eseguire il lavaggio endoscopico delle tasche gutturali oppure fare tre lavaggi nasofaringei a distanza di una settimana, analizzando poi in laboratorio con un test specifico il contenuto di questo lavaggio.

Misure igieniche

I comuni disinfettanti uccidono molto bene *S. equi equi*, per questo le misure igieniche sono molto importanti (es. disinfezione delle mani, cambio di vestiti e utilizzo di una vasca disinfettante per le scarpe).

Gli oggetti dovrebbero essere disinfettati regolarmente. È importante pulirli prima con sapone e lasciarli asciugare.

Nell'ambiente *S. equi* viene rapidamente inattivato dai batteri del suolo. Tuttavia, si dovrebbe evitare l'utilizzo del pascolo in cui è stato un cavallo malato per almeno 1 mese per permettere la neutralizzazione completa del battere ed evitare il contagio.

Isolamento e quarantena

La quarantena e l'isolamento degli animali malati sono misure molto importanti per fermare la diffusione dell'adenite.

La quarantena dovrebbe durare 3 settimane. Ciò significa che nessun cavallo può lasciare la struttura e nessuno può essere portato nella struttura, per questo lasso di tempo. E si parte a contare dal momento in cui l'ultimo cavallo malato è stato dichiarato sano

Un metodo semplice per un isolamento efficace dei cavalli è la **suddivisione in tre gruppi: malati, sani e a rischio**. È impegnativo, ma aiuta a risolvere il problema più rapidamente.

La febbre è un ottimo indicatore! Ricordiamoci che la fase contagiosa inizia solo 1-2 giorni dopo la comparsa della prima febbre. Quindi se si riesce ad individuare tempestivamente un cavallo che ha la febbre e lo si separa subito da quelli sani, si evita che possa contagiare gli altri.

Come procedere: bisogna cercare di suddividere i cavalli in questi tre gruppi, in modo che non abbiano nessun tipo di contatto, nemmeno abbeveratoi! Dividere attrezzature e strumenti di pulizia nei gruppi e non spostarle più.

Si dovrebbe evitare il più possibile di spostarsi da un gruppo all'altro. In certe occasioni però non è possibile questa cosa, quindi si cerca di passare prima dal gruppo "verde", per poi passare al "giallo" e per ultimo al "rosso". Mai viceversa, per minimizzare il più possibile il rischio di infezione.

Ricordarsi sempre di disinfettare mani e scarpe e cambiare i vestiti.

cavalli con uno o più sintomi clinici

- Si vedano le prescrizioni dettagliate del veterinario

cavalli che hanno avuto contatto diretto o indiretto con animali malati

- Misurare la temperatura due volte al giorno, spostare immediatamente il cavallo nel gruppo rosso se compare febbre

nessun contatto diretto/indiretto con animali malati

- Non si dovrebbero ammalare MA misurare la temperatura due volte al giorno, e spostare immediatamente il cavallo nel gruppo rosso se comparisse la febbre è altamente consigliato.